|  |  |
| --- | --- |
| STEMMA_REPUBBLICA.gif (43064 byte) | |
| **Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca**  **ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE “*LEONARDO DA VINCI”***  **Codice Fiscale 81004790143** | |
| C:\Users\dirigentescolastico\Desktop\FOTO E NON\LOGO\unnamed.jpg | *Istituti Tecnici A.F.M. e C.A.T.* *- Licei Scientifico e Scienze Umane*  *Via Bottonera, 21 - 23022 CHIAVENNA (Sondrio) -* Tel. 034332750 - Fax 0343290398  e-mail: sois00600d@istruzione.it - itet.licei@gmail.com - e-mail pec: [sois00600d@pec.istruzione.it](mailto:sois00600d@pec.istruzione.it) sito web: [*www.davincichiavenna.gov.it*](http://www.davincichiavenna.gov.it) |

Il giorno **…** del mese di **giugno**, dell’anno duemiladiciassettei (2017), alle ore **…..,** nella aula di fisica del Liceo, sotto la presidenza del Dirigente Scolastico, prof. **Salvatore LA VECCHIA**, si è riunito il Consiglio di Classe della …… Sez. **….** del **……………** con la sola presenza dei Docenti, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno preventivamente concordato:

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Operazioni di scrutinio: valutazione complessiva della classe e dei singoli studenti, individuazione del voto di comportamento, discussione e approvazione delle proposte di voto nelle singole discipline, ammissione, o meno, alla classe successiva;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i membri della componente docente del Consiglio di Classe ad eccezione del Prof. ………………. docente di …………., sostituito dal prof. ………………….., come da nomina del DS (prot. n. ……….).

Il CdC, nel suo complesso, ha ottemperato alle disposizioni contenute nella O.M. 21/05/2001 n. 90 e successive modificazioni circa lo svolgimento di scrutini ed esami.

Riconosciuta la validità della riunione, il DS inizia la trattazione dei punti all’odg con la lettura e l’approvazione del verbale della seduta precedente; quindi ricorda che:

1. tutti i Docenti sono tenuti all’obbligo della stretta osservanza del Segreto d’Ufficio e che un’eventuale

mancanza al riguardo comporterebbe l’irrogazione delle sanzioni previste dalla norma;

1. i voti sono assegnati dal CdC, su proposta dei singoli docenti, in base ad un giudizio brevemente

motivato, desunto da un congruo numero di verifiche, di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, fatti a casa o a scuola, corretti e classificati; tale giudizio tiene inoltre conto del grado di partecipazione, di interesse, di autonomia di lavoro, delle capacità critiche ed espressive, dell’impegno profuso per raggiungere una preparazione idonea con cui l’alunno può affrontare con successo il prossimo anno scolastico, colmando in alcuni casi delle lacune con una proficua partecipazione ai corsi di recupero;

1. il voto di comportamento è unico e si assegna su proposta del Coordinatore di classe in base ad un

giudizio complessivo raccolto sul comportamento dell’alunno in classe e fuori classe, sulla frequenza (salvo il caso di assenze giustificate) e sulla diligenza, secondo quanto previsto dal D.P.R. 21/11/2007, n. 235 – artt. 3-4 e dal D.M. n. 5 del 16/01/2009;

1. le operazioni relative agli scrutini di fine anno sono disciplinate: dalla L. 10/12/1997, n. 425, che

regola l’acquisizione dei crediti formativi e l’attribuzione dei crediti scolastici, rinviando al Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 23/07/1998, n. 323; dalla L. 11/01/2007 e dal D.M. n. 99 del 16.12.2009;

1. la L.170 del 2010 e il Decreto Ministeriale n. 5669 del 12.07.2011 (Linee guida per gli alunni con

diagnosi D.S.A.) sono parte integrante della normativa relativa alla valutazione degli alunni.

Il DS ha quindi invitato il CdC ad esprimere, sulla base delle informazioni in suo possesso, una valutazione complessiva della classe, che è stata espressa e sintetizzata nei seguenti termini:

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

In particolare, il CdC intende assumere un atteggiamento teso a non permettere il proseguimento degli studi a quegli alunni le cui lacune non consentirebbero loro di seguire proficuamente il programma della classe successiva in maniera autonoma e il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi fondamentali.

Il CdC vista la valutazione del 1° quadrimestre, i risultati dei corsi di recupero, analizzato il curricolo del secondo quadrimestre, sulla base dei criteri di valutazione contenuti nella programmazione di classe, delibera:

1. dopo aver computato le assenze ai sensi della C. M. n. 20 del 04/03/2011, sentita e discussa la proposta avanzata dal Coordinatore di classe, di assegnare a ciascun alunno, ai sensi del D. M. n. 5 del 16/01/2009, i voti di comportamento così come individuati sull’apposito tabellone:

**A maggioranza i voti di**: a) …………… voto proposto …. voto attribuito …..;

**All’unanimità tutti gli altri**.

1. di **ammettere alla classe successiva** i seguenti alunni che sono stati presentati da tutti i docenti con una votazione non inferiore ai 6/10:

……………………………………..…………………………………………………………………………….…….;

1. di **ammettere alla classe successiva** gli alunni sotto indicati, nonostante siano stati presentati in una o più materie con una proposta di valutazione non sufficiente, in quanto dopo approfondita discussione, a maggioranza, il Consiglio ha ritenuto che la loro valutazione è per tutte le materie non inferiore a 6/10:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Alunno** | **Materia** | **Voto proposto** | **Voto attribuito** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

1. di **“sospendere il giudizio”:**

**-** all’**unanimità** per i seguenti alunni: ………………………………………………..………………………….;

- a **maggioranza** peri seguenti alunni: ………………………………………………………………………….;

1. di **non ammettere alla classe successiva**

- all**’unanimità**  l’alunno/a ……………………………. con la seguente motivazione: “ …………..………..”;

- a **maggioranza** ……………………………………………… l’alunno/a………………………..………….....

con la seguente motivazione:”…………………………………..….”.

Il CdC ritiene che gli alunni con sospensione di giudizio possono raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, partecipando proficuamente alle attività didattiche integrative definite dal Consiglio stesso e comunicate alle famiglie in forma scritta, unitamente ai suggerimenti che il Consiglio ritiene opportuni, copia dei quali viene conservata nel fascicolo personale degli alunni. Detti alunni, a conclusione delle attività citate, sostengono un’apposita verifica (fine agosto-inizio settembre) il cui esito determina l’ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Per gli alunni promossi alla classe TERZA viene compilata la certificazione delle competenze da lasciare agli atti e rilasciare, su richiesta, all’interessato. (solo per la classe SECONDA)

Il prospetto generale dei voti viene quindi sottoscritto per l’approvazione da tutti i Docenti presenti.

Il presente verbale viene redatto, letto ed approvato, seduta stante, all’unanimità.

Alle ore ……………………, terminata la trattazione degli argomenti posti all’ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Chiavenna, ……………………..

Il Segretario Il Presidente DS

Prof. ……………………………. Prof. Salvatore La Vecchia